

COMUNE DI SINAGRA

PROVINCIA DI MESSINA

N. 99 del Reg.

Del 09.09.2022

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA PIANIFICAZIONE URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA E LLPP

OGGETTO	PREDISPOSIZIONE PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO ED ECONOMICA DEI LAVORI DI 'MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SINAGRA MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI OPERE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO ED ESECUZIONE DI OPERE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ANNESSE' -DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO DEL 25 LUGLIO 2022, RECANTE: 'CONTRIBUTI, PER L'ANNUALITÀ 2023, PER INTERVENTI RIFERITI A OPERE PUBBLICHE DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL TERRITORIO, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ARTICOLO 1, COMMA 139 E SEGUENTI, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, 145 E DELL'ARTICOLO 28, COMMA 4 DEL DECRETO-LEGGE N.17 DEL 1° MARZO 2022 - NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E PROGETTISTA. - CODICE CUP: C61G22000160001
---------	--



COMUNE DI SINAGRA

Piazza San Teodoro, 1 ~ 98069 Sinagra
Telefono: 0941-594016 Fax: 0941-594372

Provincia di Messina

COPIA

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
DELL'AREA PIANIFICAZIONE URBANISTICA
EDILIZIA PRIVATA E LLPP - UFFICIO LAVORI
PUBBLICI**

N. 99 del 09.09.2022

N. 357 Del 09.09.2022 Registro Generale

OGGETTO: PREDISPOSIZIONE PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO ED ECONOMICA DEI LAVORI DI 'MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SINAGRA MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI OPERE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO ED ESECUZIONE DI OPERE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ANNESSE' - DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO DEL 25 LUGLIO 2022, RECANTE: 'CONTRIBUTI, PER L'ANNUALITÀ 2023, PER INTERVENTI RIFERITI A OPERE PUBBLICHE DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL TERRITORIO, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ARTICOLO 1, COMMA 139 E SEGUENTI, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, 145 E DELL'ARTICOLO 28, COMMA 4 DEL DECRETO-LEGGE N.17 DEL 1° MARZO 2022 - NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E PROGETTISTA. - CODICE CUP: C61G22000160001

L'anno duemilaventidue, il giorno nove del mese di settembre nel proprio ufficio

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

VISTO il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018, che dispone testualmente "Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti.";

VISTO l'articolo 28, comma 4 del Decreto Legge n. 17 del 1° marzo 2022 a norma del quale: "Agli oneri derivanti dal comma 1 si provvede, quanto a 40 milioni di euro per l'anno 2022, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 51, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, quanto a 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 139, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e quanto a 285 milioni di euro per l'anno 2025 e a 280 milioni di euro per l'anno 2026 mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 44, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.";

CONSIDERATO pertanto che l'ammontare complessivo delle risorse da assegnare per l'annualità 2023 è pari a 400 milioni di euro;

VISTO l'articolo 1 comma 140 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, a norma del quale gli enti di cui al comma 139 comunicano le richieste di contributo al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 15 settembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo. "La richiesta deve contenere il quadro economico dell'opera, il cronoprogramma dei lavori, nonché le informazioni riferite alla tipologia dell'opera e al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da

altri soggetti sulla stessa opera. La mancanza dell'indicazione di un CUP valido ovvero l'errata indicazione in relazione all'opera per la quale viene chiesto il contributo comporta l'esclusione dalla procedura. Per ciascun anno:

- a) la richiesta di contributo deve riferirsi a opere inserite in uno strumento programmatico;
- b) ciascun comune può inviare una richiesta, nel limite massimo di 1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti, di 2.500.000 euro per i comuni con popolazione da 5.001 a 25.000 abitanti e di 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti;
- c) il contributo può essere richiesto per tipologie di investimenti che sono specificatamente individuate nel decreto del Ministero dell'interno con cui sono stabilite le modalità per la trasmissione delle domande;
- d) c-bis) non possono presentare la richiesta di contributo i comuni che risultano beneficiari in uno degli anni del biennio precedente”;

VISTO il successivo comma 141 del richiamato articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale stabilisce quanto segue: “L'ammontare del contributo attribuito a ciascun ente è determinato, entro il 15 novembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, secondo il seguente ordine di priorità:

- a) investimenti di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico
- b) investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;
- c) investimenti di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente.

ACCERTATO che fermo restando le priorità di cui alle lettere a), b) e c), qualora l'entità delle richieste pervenute superi l'ammontare delle risorse disponibili, l'attribuzione è effettuata a favore degli enti che presentano la minore incidenza del risultato di amministrazione, al netto della quota accantonata, rispetto alle entrate finali di competenza, ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, risultanti dai rendiconti della gestione del penultimo esercizio precedente a quello di riferimento, assicurando, comunque, ai comuni con risultato di amministrazione, al netto della quota accantonata, negativo, un ammontare non superiore alla metà delle risorse disponibili. Nel caso di mancata approvazione del piano urbanistico attuativo (PUA) e del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) entro il 31 dicembre dell'anno precedente, i contributi attribuiti sono ridotti del 5 per cento. Per il contributo riferito all'anno 2022, il termine di cui al primo periodo è prorogato al 31 marzo 2022”;

VISTO l'art. 52-bis, comma 2, D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 che ha previsto, ai fini dell'assegnazione del contributo, la sospensione della procedura di verifica dei requisiti di cui al terzo periodo del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, fino all'adozione di apposite linee guida da parte del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'interno;

VISTO, altresì, il comma 142 del citato articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale dispone che: “Le informazioni di cui al comma 141 sono desunte dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione allegato al rendiconto della gestione e dal quadro generale riassuntivo trasmessi ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, alla banca dati delle amministrazioni pubbliche. Sono considerate esclusivamente le richieste di contributo pervenute dagli enti che, alla data di presentazione della richiesta medesima, hanno trasmesso alla citata banca dati i documenti contabili di cui all'articolo 1, comma 1, lettere b) ed e), e all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 12 maggio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 122 del 26 maggio 2016, riferiti all'ultimo rendiconto della gestione approvato. Nel caso di comuni per i quali sono sospesi per legge i termini di approvazione del rendiconto di gestione le informazioni di cui al primo periodo sono desunte dall'ultimo rendiconto trasmesso alla citata banca dati.”;

VISTO il comma 143 del citato articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato da Decreto-legge del 30 dicembre 2021 n. 228 Articolo 1 bis, che prevede: “L'ente beneficiario del contributo di cui al comma 139 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro i termini di seguito indicati, decorrenti dalla data di emanazione del decreto di cui al comma 141:

- a) per le opere con costo fino a 100.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro sei mesi;
- b) per le opere il cui costo è compreso tra 100.001 euro e 750.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro dieci mesi;
- c) per le opere il cui costo è compreso tra 750.001 euro e 2.500.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro quindici mesi;
- d) per le opere il cui costo è compreso tra 2.500.001 euro e 5.000.000 di euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro venti mesi.

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 25 Luglio 2022, recante: “Contributi, per l'annualità 2023, per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n.145 e dell'articolo 28, comma 4 del decreto-legge n.17 del 1° marzo 2022;

PRESO ATTO che la richiesta da parte dei comuni deve essere comunicata al Ministero dell'interno-Direzione Centrale per la Finanza Locale, **esclusivamente** con modalità telematica, tramite la nuova Piattaforma di Gestione delle Linee di Finanziamento (GLF), integrata nel sistema di Monitoraggio delle Opere Pubbliche (MOP) di cui al decreto legislativo n.229 **entro le ore 23:59 del 15 settembre 2022, a pena di decadenza;**

CONSIDERATO che questo Comune, ha comunicato a questo Ufficio per le vie brevi di volere partecipare a questo importante ed indispensabile contributo nel limite massimo concedibile di €1.000.000,00 per i Comuni fino a 5.000 abitanti mediante la presentazione di un'istanza di finanziamento da presentare al Ministero degli Interni con le modalità sopra descritte con la predisposizione di una Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica di un intervento di “**MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SINAGRA MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI OPERE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO ED ESECUZIONE DI OPERE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ANNESSE**”;

PRESO ATTO che il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ed in particolare l'articolo 21, comma 1 prevede che le Amministrazioni per le nuove programmazioni di lavori che si rendano necessarie adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali;

ATTESO che:

- in relazione a quanto sopra rappresentato si rende necessario predisporre tutti gli atti consequenziali per la redazione della Progettazione di di Fattibilità Tecnica ed Economica per i lavori di **“MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SINAGRA MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI OPERE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO ED ESECUZIONE DI OPERE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ANNESSE”**, per il successivo inserimento nel detto Programma Triennale OO.PP. Anno 2022 - 2024;
- l'art. 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* prevede che, per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un Responsabile Unico del Procedimento, per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione.
- ai sensi del comma 3, del citato articolo, il RUP svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal Codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.
- i compiti e le responsabilità del RUP sono indicate nel comma 4, del citato articolo.
- il comma 5, del citato articolo prevede che l'ANAC con proprio atto, definirà una disciplina di maggiore dettaglio sui compiti specifici del RUP, nonché sugli ulteriori requisiti di professionalità rispetto a quanto disposto dal Codice, in relazione alla complessità dei lavori, determinando, altresì, l'importo massimo e la tipologia dei lavori, servizi e forniture per i quali il RUP può coincidere con il progettista o con il direttore dell'esecuzione del contratto. Fino all'adozione di detto atto si applica l'articolo 216, comma 8 (artt. 9 e 10 del D.P.R. 207/2011).
- gli artt. 9 e 10 del D.P.R. 207/2011 dispongono che le amministrazioni aggiudicatrici per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, devono nominare un responsabile del procedimento unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione anche per i lavori, non assoggettati a programmazione e di manutenzione ordinaria che *"... provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo dell'intervento risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta.....Nello svolgimento delle attività di propria competenza..... raccoglie, verifica e trasmette all'Osservatorio dei lavori pubblici gli elementi relativi agli interventi di sua competenza.. "*. In particolare la normativa sopra citata (art. 181, comma 4, del nuovo Regolamento) prevede che in corso di esecuzione, il RUP sottoscrive anche i certificati di pagamento delle rate di acconto e la relazione sul conto finale;

VISTE le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.Lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 e pubblicate sulla GURI Serie Generale n. 260 del 7 novembre 2017;

VISTA la Delibera ANAC n. 318 del 28 marzo 2018 (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 92 del 20/04/2018), con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione, in attuazione dell'art. 181, comma 4 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ha emanato le Linee Guida n. 9, relative alle modalità di monitoraggio, da parte delle amministrazioni aggiudicatrici, sull'attività dell'operatore economico nei contratti di partenariato pubblico privato (PPP);

VISTO l'art. 109 comma 2 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., che disciplina il Conferimento delle funzioni dirigenziali, nel quale è previsto che nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107 commi 2, 3 fatta salva l'applicazione dell'art. 97 comma 4 lettera d) possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;

VISTO il C.C.N.L. relativo al personale del comparto Funzioni Locali triennio 2016/2018, sottoscritto in data 21.05.2018;

CONSIDERATO che il RUP deve essere nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere un funzionario anche di qualifica non dirigenziale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione, di idonee competenze e qualifiche professionali, nonché di specifica formazione professionale, nello scrupoloso rispetto delle Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*;

ACCERTATO che con Determina Sindacale n. 20 del 02/08/2022, è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa allo scrivente, geom. Franchina Giuseppe in applicazione dell'art. 17 – comma 3 del vigente CCNL del comparto 21;

RITENUTO che per il prosieguo del procedimento volto alla realizzazione dell'opera di che trattasi è necessario, ai sensi della normativa vigente in materia, nominare un nuovo RUP e il Progettista;

RITENUTO di dover definire con urgenza l'iter procedurale per tutte le fasi dei lavori;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra rappresentate, per non compromettere la continuità delle procedure in corso assumendo lo scrivente le funzioni di RUP dei lavori di **“MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SINAGRA MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI OPERE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO ED ESECUZIONE DI OPERE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ANNESSE”**, dando atto che la Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento in argomento sarà curata dall'Ufficio Tecnico di questo Comune, con personale in atto presente;

RICHIAMATI:

- la legge 7 agosto 1990 n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (c.d. Nuovo Codice Appalti), Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessioni e degli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori dei settori dell'acqua dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- la Deliberazione dell'ANAC n. 1096 del 26/10/2016 “Linee guida n. 3”, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss. m.ii, recante *«Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*;

- l'art.31 del D.lvo n. 50/2016 e ss.mm.ii., ad oggetto "Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni" e specificatamente i commi 1,3 e 5;

DATO ATTO che l'eventuale onere economico connesso all'espletamento dei compiti sopra elencati, come stabilito dall'art. 113 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, modificato dal D.Lgs. n. 56/2017, sarà compreso fra le somme a disposizione del quadro economico di progetto, per cui nessun onere finanziario risulta a carico del Bilancio Comunale.

VISTA la Determina Sindacale n. 20 del 02/08/2022, con la quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile dell'Area Pianificazione Urbanistica Edilizia Privata e Lavori Pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs 18.04.2016 n. 50, recante: «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture», come applicato in Sicilia dalla L.R. 17 maggio 2016 n. 8 art. 24 (pubblicata sulla GURS n. 22 del 24/05/2016);

VISTO l'art. 24 della L.R. n. 8 del 17 maggio 2016, recante «Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50»;

VISTO il D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017, come applicato in Sicilia giusta Circolare prot. n. 113312 del 26/05/2017, emanata dall'Assessore Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità e dal Dirigente del Dipartimento Regionale Tecnico;

VISTO il D.P.R. 05 Ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. nelle parti in atto vigenti;

VISTA la Legge 14/06/2019 n. 55 (c.d. *Decreto Sblocca Cantieri*);

VISTA la Legge 11/09/2020 n. 120 (c.d. *Decreto Semplificazioni*);

VISTA la Legge 29/07/2021 n. 108 (c.d. *Decreto Semplificazioni Bis*);

VISTA la L.R. n. 11/2012 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 30/2000;

VISTA la l.r. del 17 maggio 2016, n. 8, pubblicata sulla GURS n. 22 del 24 maggio 2016.

VISTA la l.r. n. 142/90 come recepita con l.r. n. 48/91 e modificata con l.r. n. 30/2000.

VISTO l'O.R.EE. LL. vigente in Sicilia.

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO lo Statuto Comunale vigente;

DETERMINA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse vengono interamente ed integralmente richiamate per essere approvate;
2. **DI DARE ATTO** che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e degli altri adempimenti necessari per la predisposizione della Progettazione di Fattibilità Tecnico ed Economica e per l'attuazione dell'intervento di **“MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SINAGRA MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI OPERE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO ED ESECUZIONE DI OPERE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ANNESSE”**, per il successivo inserimento nel Programma Triennale OO.PP. Anno 2022 – 2024, al fine della richiesta del contributo messo a disposizione dal Ministero dell'Interno, giusto Decreto del 25 Luglio 2022, recante: “Contributi, per l'annualità 2023, per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n.145 e dell'articolo 28, comma 4 del decreto-legge n.17 del 1° marzo 2022, viene individuato nella persona dello scrivente – Istruttore Tecnico, Istruttore Tecnico (Cat. C1) in servizio di ruolo presso questo Ente, abbia le adeguate competenze in merito alla procedura in oggetto, previste dalle Linee Guida ANAC n. 3;
3. **DI DARE ATTO**, inoltre, che la Progettazione di Fattibilità Tecnico ed Economico dell'intervento in argomento sarà curata dall'Ufficio Tecnico di questo Comune, con personale in atto presente;
3. **DI STABILIRE** che il RUP dovrà curare tutti gli adempimenti previsti dalla normativa di settore e che, ove ricorrono comprovati motivi di opportunità e di necessità, potrà avvalersi per la realizzazione dell'appalto in oggetto, anche di professionisti esterni all'Ente;
4. **DI DISPORRE** l'adozione del presente provvedimento e in qualità di RUP di dichiarare l'assenza o eventuale presenza di una situazione di potenziale conflitto di interessi.
5. **DI DARE ATTO** che nello svolgimento delle attività di propria competenza i compiti del RUP sono molteplici, in particolare nella fase di programmazione e affidamento, ai sensi delle disposizioni di cui alle Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», egli deve:
 - attenersi alle disposizioni impartite dal d.p.r. 62/2013 e dal codice di comportamento adottato da questa amministrazione e a quelle contenute nel piano triennale per la prevenzione della corruzione;
 - provvedere a creare le condizioni affinché l'acquisizione possa essere condotta in modo unitario in relazione a tempi e costi preventivati nonché alla sicurezza e salute dei lavoratori;
 - formulare proposte, fornire dati e informazioni ai fini della predisposizione e del successivo aggiornamento della programmazione;
 - predisporre ovvero coordinare la progettazione di cui all'articolo 23, comma 14, del Codice, curando la promozione, ove necessario, di accertamenti ed indagini preliminari idonei a consentire la progettazione;
 - coordinare ovvero curare l'andamento delle attività istruttorie dirette alla predisposizione del bando finalizzato al servizio in oggetto;
 - se non è individuato altro organo competente secondo l'ordinamento dell'amministrazione, attestare l'eventuale carenza nell'organico della stazione appaltante di adeguate professionalità sulla base degli atti forniti dal dirigente dell'amministrazione aggiudicatrice preposto alla struttura, al fine di consentire la nomina della commissione giudicatrice;
 - svolgere le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione, fornendo all'organo competente dell'amministrazione aggiudicatrice dati, informazioni ed elementi utili anche ai fini dell'applicazione delle penali, della risoluzione contrattuale

- e del ricorso agli strumenti di risoluzione delle controversie, secondo quanto stabilito dal codice, nonché ai fini dello svolgimento delle attività di verifica della conformità delle prestazioni eseguite con riferimento alle prescrizioni contrattuali;
- accertare le cause impreviste e imprevedibili o l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti nel momento di inizio della procedura di selezione del contraente che possono determinare, senza aumento di costi, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni da eseguire;
 - autorizzare le modifiche, nonché le varianti contrattuali con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende, nei limiti fissati dall'art. 106 del Codice;
 - compiere, su delega del datore di lavoro committente, in coordinamento con il direttore dell'esecuzione ove nominato, le azioni dirette a verificare, anche attraverso la richiesta di documentazione, attestazioni e dichiarazioni, il rispetto, da parte dell'esecutore, delle norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
 - svolgere, su delega del soggetto di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, i compiti ivi previsti;
 - provvedere alla raccolta, verifica e trasmissione all'Osservatorio dell'A.N.A.C. degli elementi relativi agli interventi di sua competenza;
 - trasmettere, al soggetto incaricato dell'eventuale verifica di conformità tutta la documentazione di riferimento;
 - confermare l'attestazione di regolare esecuzione (attestata dal direttore dell'esecuzione nel caso in cui non coincida con il RUP).
6. **DI DARE ATTO** che l'eventuale onere economico connesso all'espletamento dei compiti sopra elencati, come stabilito dall'art. 113 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, modificato dal D.Lgs. n. 56/2017, sarà compreso fra le somme a disposizione del quadro economico di progetto, per cui nessun onere finanziario risulta a carico del Bilancio Comunale;
 7. **DARE ATTO** che ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Ente per quindici giorni consecutivi;
 8. **DARE ATTO** che la presente determinazione è immediatamente eseguibile.

**Il Responsabile dell'Area Pianificazione
Urbanistica Edilizia Privata e Lavori Pubblici
F.to Geom. Giuseppe Franchina**

COMUNE DI SINAGRA

Prov. di Messina

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione dell'Addetto alle pubblicazioni,

A T T E S T A

Che la presente determinazione sarà pubblicata sull'Albo Pretorio on line istituito sul sito informatico istituzionale dell'Ente (art.32 legge n.69/2009 e art.12 L.R.n.5/2011) per quindici giorni consecutivi

dal 09.09.2022 al 24.09.2022

Dalla Residenza Comunale, li , 09.09.2022

L'Addetto alle pubblicazioni
F.to Maria Bonfiglio

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Pietro Currao

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE